

LIBRIDINE



finestra editoriale n°1 Dicembre 2020



Biblioteca di Alessandria

La Biblioteca reale di Alessandria fu la più grande e ricca biblioteca del mondo antico ed uno dei principali poli culturali ellenistici.

” BLOCK NOTES

Lo so: non è più di moda avere il taccuino in tasca sul quale annotare pensieri fuggitivi, il titolo di un libro di cui si è appena letta o ascoltata una recensione, un film o una mostra che hanno appena presentato alla radio...non è più di moda perché il cellulare, diventato parte integrante del corpo umano e più vicino all'uomo di quanto l'uomo non sia a sé stesso, pensa a tutto. Si può attivare il registratore e lasciare un promemoria; c'è l'app per lasciare un post-it sul desktop; scattare una foto della recensione del libro...a che serve il block notes?

Personalmente rimango sempre del parere che “scripta manent” e che è bello, dopo mesi, magari anni rivedere appunti presi di corsa, idee buttate giù “currenti calamo” che rievocano momenti particolari della vita togliendo la patina con cui il tempo ha velato emozioni, sentimenti, ricordi... e il block notes – cartaceo o virtuale – rimane un punto fermo nella quotidianità di ciascuno.

Ecco il motivo per cui abbiamo pensato a questo foglio che vuole essere una via di mezzo fra il block notes vecchia maniera, ormai ingiallito e il mondo digitale che non è solo mordi e fuggi, fa' la foto e scappa, registra un'idea e dimenticala. Ecco, quindi, questa news.

Periodicamente, a cadenza regolare, parleremo di noi, della nostra casa editrice, dei traguardi raggiunti, degli autori pubblicati, degli incontri organizzati e diremo come vanno le cose in quel mondo affascinante dell'editoria, soprattutto locale, che rimane il primo passo che ogni autore compie quando vuole comunicare qualcosa di sé, raccontare una storia, proporre una riflessione, vivere il proprio pensiero mettendolo con ordine per iscritto o godersi un libro che passa di mano in mano.

Gli appunti rimarranno, scritti come su un block notes, curati nella grafica e archiviati nell'etere. Vi potremo ricorrere quando vorremo e sarà anche più comodo portarli con sé in quello scrigno ambulante che è diventato il nostro smartphone e, volendo, stamparli all'occorrenza.

Libridine News è un modo per rimanere collegati con la Casa Editrice che ha curato una nostra pubblicazione, ma anche fra gli Autori – e sono tanti – che hanno voluto affacciarsi al mondo del libro scrivendo storie, poesie, saggi o pubblicando qualcosa che sentivano di non poter tenere solo per sé.

Il sito: bebedizioni.com è nuovo di pacca e la pagina Facebook www.facebook.com/comunicarte.eu immediata e discorsiva. È un luogo per tutti, per chi ci conosce e per chi vorrebbe conoscerci, per chi vuol porre domande o riflettere su qualcosa, per chi si vuole informare o formare sul mondo sempre affascinante e mai inflazionato del libro.

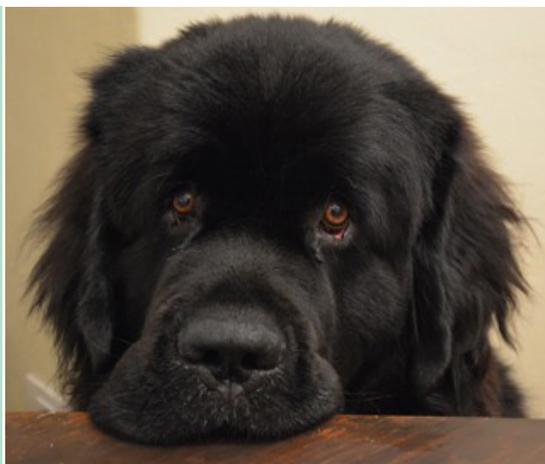
Ernesto Miragoli
Direttore Editoriale



I libri di Ernesto Miragoli



CREARE COMUNITÀ



In Italia non ci sono molti lettori, ce ne sono molto meno di quanto sarebbe necessario:

solo quattro italiani su dieci dicono di aver letto almeno un libro nell'ultimo anno, vuol dire che il gli altri sei non lo hanno fatto.

Nei vent'anni di questo nuovo secolo in Italia una famiglia su dieci non ha libri in casa, e pur in quei casi in cui è presente una libreria fra le mura domestiche traspare una troppo sottovalutata proprietà dei libri: **essere un complemento di arredo.**

Il presidente della Repubblica Sergio Mattarella nel suo intervento alla cerimonia per i 150 anni dell'Associazione Italiana Editori ha detto: "Cambiano rapidamente gli strumenti, i paradigmi, gli stessi linguaggi e si presentano nuove piattaforme e nuove tecniche che ci costringono a correre. Ma della lettura avremo sempre bisogno: *si affermerà sempre*" e aggiunge: "*La politica, le istituzioni hanno il dovere di confrontarsi con voi editori e di approntare le misure più idonee per diffondere i libri e per sviluppare la*

lettura. Si legge ancora troppo poco in Italia, dobbiamo migliorare: leggere è una ricchezza immateriale della quale non possiamo fare a meno".

Il modo migliore per rispondere a questo invito e far crescere l'editoria è di creare una comunità fra i lettori.

Mettere i lettori in relazione fra loro, utilizzando le loro passioni e la voglia di confrontarsi e stare assieme.

La comunicazione digitale è senza dubbio importante ma alla fine è sempre quella stampata a consolidare il rapporto che esiste con il lettore, è a questo obiettivo che noi editori dobbiamo mirare. Non è una pagina sui social e nemmeno un libro in sé stesso che può far nascere una comunità:

le passioni devono essere il motore e il collante delle relazioni fra lettori, che possono sì nascere online ma che si possono e devono coltivare in luoghi reali.

Il fine ultimo e vero non è far arrivare le persone al prodotto ma al contrario: gli editori devono portare il libro dentro comunità già esistenti e che cercano

esperienze nuove di contenuti dove potersi riconoscere.

Occorre ripartire dalle persone "Bisogna conoscere i propri consumatori. Viviamo in un mondo connesso come mai prima d'ora, ma sono sempre più numerose le persone che vivono da sole nelle grandi città ed è fondamentale capire come vivono per riuscire a intercettare la loro attenzione e i loro bisogni. E se pensiamo che una persona ha bisogno di leggere per circa 15 minuti per raggiungere il giusto livello di concentrazione, e che per la quantità di stimoli presenti quotidianamente in molti non leggono per più di 8 minuti consecutivi, si capisce quanto sia difficile emergere per gli editori".

Così si esprimeva Verónica Reyeró Meal, specialista dell'intuizione umana di Antropologia 2.0, nel suo intervento alla settima edizione del Canon Future Book Forum, evento dedicato all'editoria.

Fiorenzo Ballabio
Editore

CONOSCERE L'AUTORE

Dott.ssa Paola Maria Castiglioni

Pedagogista, Formatrice

Università degli Studi di Torino

residente a Legnano

- E' stata docente di Scuola Primaria dal 1983 al 2014.
- Dal 2006 svolge la libera professione in qualità di Pedagogista e Formatrice.



1. Quale genere preferisce in veste di lettore ?

Leggo principalmente libri gialli.

2. Ha seguito la medesima inclinazione per la stesura della sua opera?

Sì, ho rispettato questo genere e l'ho fatto attraverso storie che hanno come protagonisti un cagnolino di nome Foffo, lo gnomo Agostino e altri animali abitanti rispettivamente del Paese Belgioioso e del Bosco Belfiorito, ma con una finalità che andava al di là delle trame.

3. Quale è stato il motivo che l'ha spinto a scrivere i suoi libri?

Essendo una pedagogista mi sono posta come scopo comunicare e far apprezzare ai piccoli lettori il valore di alcuni principi quali la lealtà, l'amicizia e il rispetto. Ho scritto anche un libro di storie di calcio giovanile perseguendo la medesima finalità educativa.

4. Può sinteticamente descriverne il contenuto?

Nel piccolo Paese Belgioioso si

raccontano simpatiche storie che coinvolgono personaggi quali il coniglietto Carotino, la gallinella Coco', la tartaruga Celerina e il leprotto Frugolo, il topolino Ratto, la volpe Farinetta, i micetti Frufù, Mimì e l'asinello Gelsomino. Tutti chiedono l'aiuto di Foffo, un vivace cagnolino con la passione dei misteri, per aiutarli a risolvere eventi all'apparenza irrisolvibili.

Nel Bosco Belfiorito è lo gnomo Agostino che guiderà gli amici del bosco a trovare le soluzioni ad accadimenti inspiegabili. Ci saranno la Volpe Codalunga, lo scoiattolo Gigio, il picchio Celestino, la civetta Palmira, il riccio Billo, la gazza Dorina, il gufo Dodo e la talpa Preziosa, ognuno caratterizzato nei suoi pregi e nelle sue mancanze.

Ha fatto seguito la pubblicazione di un diario appositamente studiato per la prima classe della scuola primaria nel quale Foffo accompagna il bambino ad affrontare "simpaticamente"

l'impegno scolastico.

Il libro a cui ho dato il titolo "Un pallone ... divertimento, amicizia e rispetto" è una raccolta di racconti accompagnati da immagini a colori in cui la morale tocca i grandi temi del calcio giovanile e dei suoi protagonisti: società sportive, allenatori, arbitri, giocatori e genitori.

5. Le sue pubblicazioni come sono state accolte dal pubblico?

Non mi posso lamentare, le persone che hanno acquistato i miei libri e accompagnato nella lettura i loro figli o nipotini mi hanno fatto i complimenti.

5. Intende proseguire l'esperienza?

Sicuramente, ho già in mente una nuova trama per un nuovo personaggio.

7. E' soddisfatto del lavoro profuso dalla casa editrice?

Nel complesso sono soddisfatta soprattutto della disponibilità e dei consigli dell'editore Sig. Fiorenzo.

Publicazioni anno 2020



Il presente foglio di comunicazione è edito periodicamente ma non con scadenze fissate e viene pubblicato on line sul sito bebedizioni.com

La presente edizione è stata chiusa il 18-12-2020.